

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA n F02/6 **GEL MORDENZANTE**

Data di prima compilazione: 10/10/95 Data di revisione: 29/05/09

1. Identificazione del preparato e della società

1.1 Identificazione del preparato

Gel mordenzante.

1.2 Uso del preparato

Sostanza utilizzata per facilitare l'incollaggio di protesi ortodontiche fisse nelle tecniche direct bonding.

1.3 Identificazione della società

Leone s.p.a.

I – 50019 Sesto Fiorentino – Firenze - Via P. a Quaracchi, 50

e-mail: research@leone.it - http://www.leone.it Tel. ++39 (0)55.30.44.1 - Fax ++39 (0)55 374808.

1.4 Telefono di emergenza

++39 (0)55.30.44.1. In orario di chiusura è attiva una segreteria telefonica.

2. Identificazione dei pericoli

Le informazioni contenute in questa scheda sono da riferirsi alla materia prima con cui vengono realizzati questi prodotti; per questo motivo alcune avvertenze ed indicazioni sono relative al personale addetto ai processi di lavorazione e non all'utilizzatore finale.

Non è ragionevolmente previsto nessun significativo pericolo per l'uomo o per l'ambiente.

Dati di pericolosità Legenda pericolosità:

Salute: 4 - estrema Infiammabilità 0 3 - alta Reattività: 2 2 – moderata 1 – lieve

0 – insignificante.

Potenziali effetti acuti per la salute: irritazione degli occhi da contatto; irritazione della pelle da esposizione prolungata. Potenziali effetti cronici per la salute: possibilità di gravi danni alla pelle e agli occhi da prolungata o ripetuta esposizione.

Segni e sintomi di esposizione: irritazione di occhi e pelle.

Condizioni mediche generalmente aggravate dall'esposizione: nessuna conosciuta.

Effetti cancerogeni o potenzialmente cancerogeni: nessun ingrediente elencato è considerato come cancerogeno.

Altri possibili effetti per la salute: nessuno conosciuto.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Soluzione acquosa di acido fFosforico (concentrazione 33% circa).

Informazioni sugli ingredienti pericolosi:

Nome chimico	Numero EC ¹	%	Numero CAS ²	Simboli di pericolo ³	Frasi R ³
Acido Fosforico	231-633-2	33	7664-38-2	С	R 34

4. Misure di primo soccorso

Inalazione: nessun pericolo derivante dal materiale nella quantità della confezione.

Contatto con la pelle: sciacquare con acqua. Un prolungato contatto può distruggere i tessuti; consultare un medico in caso di gravi irritazioni o bruciature.

Contatto con gli occhi: sciacquare immediatamente con molta acqua; consultare un medico non appena possibile.

Ingestione: corrosivo per bocca e gola; non indurre vomito. Bere latte o una soluzione di bicarbonato di sodio.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione adatti: è accettabile il contatto con l'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno.

Pericoli di esposizione alla combustione del prodotto: nessuno nella quantità della confezione.

Speciale equipaggiamento di protezione anti-incendio: nessuno.

Numero del catalogo europeo. Il numero EC è costituito da una sequenza di 7 cifre di cui il primo gruppo di 3 cifre inizia con 2 o 4 a seconda che la sostanza sia inclusa nell'EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances) o nell'ELINCS (European List of Notified Chemical Substances), oppure con 5 se inclusa nell'elenco "ex-polimeri".

² Numero CAS (Chemical abstract service).

I pericoli connessi agli ingredienti del preparato sono indicati nella sezione 2, le informazioni da riportare in etichetta sono elencate nella sezione 15. La spiegazione dei simboli di pericolo e delle frasi di Rischio è riportata nella sezione 15 e 16.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA n. F02/6 GEL MORDENZANTE

Data di prima compilazione: 10/10/95 Data di revisione: 29/05/09 Pagina 2 di 3

6. Misure in caso di dispersione accidentale

Precauzioni personali: evitare il contatto con pelle o occhi. Lavarsi le mani con acqua e sapone se è avvenuto il contatto con la pelle.

Precauzioni ambientali: smaltire in contenitori appositi. Metodi di pulizia: diluire con molta acqua e smaltire.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

Precauzioni di manipolazione: evitare la vicinanza di metalli reattivi e sostanze alcaline.

Condizioni di sicurezza per lo stoccaggio: immagazzinare a temperature non superiori a 30°C.

Altre raccomandazioni: nessuna.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Protezione respiratoria e ventilazione: non richieste.

Indumenti o equipaggiamento di protezione: usare guanti di gomma e occhiali protettivi. Norme igieniche: evitare un prolungato contatto con la pelle; lavare con acqua e sapone.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni generali

Aspetto: gel, verde Odore: insignificante. **9.2. Informazioni sulla salute, la sicurezza e l'ambiente**

pH: circa 1
Punto di ebollizione: circa 100°C
Punto di fusione: non applicabile
Punto d'infiammabilità: non applicabile
Temperatura di autocombustione: non applicabile

Infiammabilità: no

Limiti di esplosione in aria: non applicabile

Proprietà ossidanti: nessuna

Pressione di vapore (mm Hg): < 760 mm Hg at 100°C

 $\begin{array}{lll} Densità \ vapore \ (aria=1): & <1 \\ Peso \ specifico \ (H_2O=1) & circa \ 1,2 \\ Solubilità \ in \ acqua: & solubile \\ Reattività \ in \ acqua: & non \ reattivo \\ Altri \ dati: & nessuno. \\ \end{array}$

10. Stabilità e reattività

Stabilità: generalmente stabile. Condizioni di instabilità: nessuna.

Incompatibilità con altre sostanze: metalli reattivi, sostanze alcaline.

Prodotti di decomposizione pericolosi: se esposto ad elevato calore, si possono sviluppare fumi di acido fosforico e ossidi fosforici.

Pericolo di polimerizzazione: non si verifica.

Condizioni da evitare: evitare temperature superiori a 30°C.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta – orale: LD₅₀⁴ (ratto): >810 mg/kg

Effetti irritanti sulla pelle e sugli occhi: corrosivo.

12. Informazioni ecologiche

Nessuno rischio ambientale derivato dall'esposizione del prodotto all'ambiente nella quantità della confezione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali. In Italia operare secondo il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in applicazione delle direttive europee sulla tutela ambientale, e successive modificazioni e integrazioni.

Non gettare nel lavandino.

-

⁴ LD₅₀ Lethal Dose, dose di sostanza che si rivela letale per il 50% degli organismi usati in un test di tossicità.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA n. F02/6 GEL MORDENZANTE

Data di prima compilazione: 10/10/95 Data di revisione: 29/05/09 Pagina 3 di 3

14. Informazioni sul trasporto ⁵

Numero UN: 1805

Terra – strada/ferrovia (ADR/RID)

Nome proprio di trasporto: soluzione di acido fosforico

Classe ADR/RID: 8
Gruppo di imballaggio: III

Attuale modalità di spedizione Leone

(ADR): imballaggi combinati in esenzione totale.

Consulta le correnti disposizioni per il trasporto di merci pericolose in caso di trasporto per:

Vie d'acqua interne (ADNR) Mare (IMDG) Aria (IATA-ICAO).

15. Informazioni sulla regolamentazione

- Informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente che figurano sull'etichetta secondo le disposizioni delle direttive europee sulle sostanze e preparati pericolosi Simboli di pericolo:



Corrosivo

Frasi di rischio: R 34 Provoca ustioni

Frasi di sicurezza: S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e

abbondantemente con acqua e consultare il medico.

- Informazioni relative a ulteriori disposizioni

Il prodotto reca la marcatura CE in conformità ai requisiti essenziali di cui all'allegato I della direttiva europea 93/42CEE sui dispositivi medici.

16. Altre informazioni

La scheda di dati di sicurezza è stata redatta in accordo alle pertinenti disposizioni europee, sulla base delle indicazioni del fornitore del preparato.

Il prodotto è destinato ad esclusivo uso ortodontico ed odontoiatrico e deve essere utilizzato esclusivamente da personale specializzato e legalmente abilitato.

Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia della sua qualità.

La Leone non si ritiene responsabile per quanto possa derivare dall'uso delle informazioni qui fornite, o dall'uso, l'applicazione o la lavorazione del prodotto qui descritto. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico, dell'idoneità delle norme e delle disposizioni applicabili localmente.

La presente informazione non costituisce libertà da vincoli brevettuali.

La presente scheda supera la scheda informativa n. F02/5 del 14/11/2006. Rispetto alla revisione precedente non sono stati introdotti cambiamenti significativi ma adeguamenti alle disposizioni europee che regolamentano la compilazione delle schede di dati di sicurezza.

Questa scheda informativa in materia di sicurezza è soggetta a revisione. La versione aggiornata è consultabile all'indirizzo internet www.leone.it.

_

⁵ UN: United Nations (ONU). ADR:Accord Dangereuses par Route. RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire des marchandises dangereuses. ADNR: Accord pour le transport de matières dangereuses par bateau de navigation intérieure sur le Rhin. IMDG: International Maritime Dangerous Goods. IATA: International Air Transport Association. ICAO: International Civil Aviation Organization.